

Protocollo DDA/0003367 del 8 settembre 2022

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4476, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1737/DDA/LS)

Con istanza DDA/4476, acquisita in data 5 settembre 2022 (prot. n. DDA/0003342), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza, sul sito *internet* <https://mp3sr.one>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
NEGRAMAR O	SOLO TRE MINUTI	2004	<omissis>
NEGRAMAR O	ZANZARE	2002	<omissis>
NEGRAMAR O	E' COSI	2006	<omissis>
NEGRAMAR O	NUVOLE E LENZUOLA	2004	<omissis>
NEGRAMAR O	I MIEI ROBOTS	2004	<omissis>
NEGRAMAR O	IRONIC BLITZ	2010	<omissis>
NEGRAMAR O	FINO ALL'IMBRUNIRE	2017	<omissis>
NEGRAMAR O	NELLA MIA STANZA	2004	<omissis>

Direzione servizi digitali

NEGRAMAR O	LOVE AND CYGARETTES	2010	<omissis>
NEGRAMAR O	THE DRUG'S SOUNDS	2010	<omissis>
BAGLIONI	REQUIEM	2003	<omissis>
BAGLIONI	VIVI	1989	<omissis>
BAGLIONI	PATAPAN	2003	<omissis>
BAGLIONI	L'ULTIMO OMINO	1995	<omissis>
BAGLIONI	GIORNI DI NEVE	1979	<omissis>
BAGLIONI	SERENATA IN SOL	2003	<omissis>
BAGLIONI	VIA	1981	<omissis>
BAGLIONI	CASA IN COSTRUZIONE	1973	<omissis>
BAGLIONI	SIGNORI SI CHIUDE	1979	<omissis>
BAGLIONI	BIANCHI CRISTALLI SERENI	1971	<omissis>
BAGLIONI	GIRA CHE TI RIGIRA	1973	<omissis>
BAGLIONI	ANCORA LA PIOGGIA CADRA'	1979	<omissis>
PAUSINI	BIENVENIDO	2011	<omissis>
PAUSINI	INVECE NO	2008	<omissis>
PAUSINI	LO SAPEVI PRIMA TU	2015	<omissis>
PAUSINI	UNA STORIA SERIA	1998	<omissis>
PAUSINI	VOLEVO DIRT CHE TI AMO	2000	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si evidenzia che il tentativo di rimozione selettiva operato dalla SIAE sul sito oggetto della presente istanza non è andato a buon fine. Sullo*

Direzione servizi digitali

stesso risultano ancora presenti le opere segnalate. Si rappresenta il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore.”.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e che le stesse appaiono dunque diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito *internet* risulta verosimilmente registrato dalla società Porkbun LLC con sede in 21370 SW Langer Farms Parkway, 97140 Sherwood, Oregon, Stati Uniti d'America, raggiungibile alla e-mail abuse@porkbun.com, per conto della società Private by Design LLC, con sede in 500 Westover, Sanford, Carolina del Nord, 27330, Stati Uniti d'America, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@private.design e contact@private.design;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, e indirizzo e-mail abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting sono forniti dalla società RamNode LLC, con sede in 555 S. Independence Blvd, Virginia Beach, Virginia, 23462, Stati Uniti d'America, raggiungibile alla e-mail abuse@routelabel.net; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i *server* che risultano esser localizzati a Amsterdam, Paesi Bassi.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il

Direzione servizi digitali

numero di istanza “DDA/4476”, la quale disporrà, in tal caso, l’archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell’art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all’art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all’Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all’attenzione dell’ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all’indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell’oggetto il numero di istanza “**DDA/4476**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. b), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell’istanza, come stabilito dall’art. 9, comma 1, lett. d), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 21 settembre 2022**.

Come previsto dall’art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell’Autorità www.agcom.it in ragione dell’elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore